PALLACANESTRO La FCL Legnano gioca ad Agrigento

Martini: «Vogliamo smaltire tonnellate di amarezza...»

LEGNANO (tms) Con l'ideale urlo «No Martini, no party!», compagni di squadra, staff tecnico e dirigenti accolgono il rientro di Matteo Martini dopo il raduno di due giorni con la Nazionale di coach Meo Sacchetti. Tante e buonissime le indicazioni raccolte dall'allenatore azzurro nel corso di tre allenamenti molto intensi culminati con l'amichevole tra la Vanoli Cremona e la Nazionale conclusasi col punteggio di 92-58 (Martini 6 punti) per il team cremonese.

Matteo, dal canto suo, è apparso felicissimo, sia per un'esperienza umana e tecnica di altissimo livello, sia per l'opportunità che la Nazionale sta offrendo ai giocatori che militano nel campionato di

«La convocazione in Nazionale è stata come un fulmine a ciel sereno che – dice Martini – ha rappresentato non solo una soddisfazione personale, ma anche uno stimolo per continuare a lavorare ancora più forte in un campionato che, al momento, è l'unico in grado di regalare visibilità, responsabilità e spazi di crescita tecnica e umana a tanti giocatori italiani».

Chiusa, per ora, l'esaltante parentesi azzurra, vi rituffate in campionato portandovi appresso il "macigno" di alcune partite perse di un soffio. Da cosa ripartirete?

«Riprendiamo dalla gran-



Matte Martini rimette la maglia della FCL Contract Legnano dopo aver indossato per un paio di giorni quella azzurra della nazionale italiana

dissima voglia di spazzare via le tonnellate di amarezza accumulate in quest'ultimo periodo. Infatti, se si eccettua la sconfitta casalinga subita contro Tortona, le altre sono state battute d'arresto con scarti minimi: due di un punto e una di due. Questo significa che abbiamo giocato alla pari contro tutti e, per esempio, a Roma contro Eurobasket, pur privi di un elemento cardine come **Will Mosley**, abbiamo prodotto una partite stupenda. Purtroppo, è vero, nei mo-menti cruciali ci è sempre mancato il guizzo vincente ed è evidente che, su questo

aspetto, dovremo lavorare ancora di più e più a fondo anche nei piccoli dettagli. Però, non sono preoccupato per il trend negativo. Nessuno di noi lo è perché in palestra ci alleniamo molto bene e l'atmosfera in spogliatoio è sempre po-sitiva. Insomma: a costo di fare una considerazione banale sono convinto che il lavoro riprenderà a pagare e conclude l'ala dei Knights -, noi vorremmo cominciare a riscuotere già dalla trasferta in programma domenica ad Agrigento».

Massimo Turconi

